



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

DELIBERAZIONE N. 2015/00030 DEL 27/08/2015

OGGETTO : "REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, BENI E SERVIZI. ARTICOLO 125, D.LGS. 163/2006". - PARERE.

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di agosto, alle ore 10:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	IANNONE Sig. Aldo	SI
7	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
8	LISCO Sig. Giacinto	SI
9	MARI Sig. Luigi	SI
10	MIOLLA Sig. Giovanni	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
11	NATALE Sig. Francesco	NO
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
16	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
17	SALEMMI Sig.ra Giovanna	NO
18	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
19	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Putignano

Giovanni Miolla Francesco Natale Giovanna Salemmi Luigi Schirone

A relazione del **Presidente Avv. Andrea Dammacco**:

PREMESSO

che con D.Lgs. n° 163 del 12.4.2006 è stato approvato il nuovo “Codice dei Contratti Pubblici”;

che con il D.P.R n° 207 del 5.10.2010 – entrato in vigore l’8.6.2011 – è stato approvato il “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163”;

che, nella logica di coordinamento dei processi di acquisizione di lavori, servizi e forniture per importi inferiori alla soglia comunitaria, il nuovo “Codice dei Contratti Pubblici”, all’art. 125, prevede una procedura semplificata, da eseguirsi in economia, alternativa all’ordinario procedimento contrattuale ad evidenza pubblica;

che, in particolare, il suddetto art. 125 dispone:

al comma 5 – che i lavori in economia sono ammessi per importi non superiori ad € 200.000,00 oltre iva;

al comma 9 le **forniture e i servizi** in economia, per gli Enti Locali, sono ammessi per importi inferiori ad € 207.000,00 oltre iva;

CONSIDERATO

che il sistema delle acquisizioni in economia si configura come procedura negoziata caratterizzata da minore formalità procedurale;

che per il legittimo utilizzo delle procedure di acquisizione in economia è prevista la preventiva adozione, a cura di ciascuna amministrazione, di un apposito regolamento che stabilisca i settori merceologici che possono formare oggetto di tali acquisizioni, i limiti massimi dei valori contrattuali e le correlate procedure operative;

che l’Amministrazione Comunale ad oggi non dispone di alcun regolamento che disciplini l’utilizzo delle procedure di acquisizione di che trattasi;

PRESO ATTO

che, all’uopo, la Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, ha predisposto uno schema di Regolamento che, unitamente alla proposta di deliberazione da sottoporre all’esame del Consiglio Comunale, ha inviato -con note prot. 180112 del 29.7.2015 e prot. n. 186377 del 5.8.2015- ai Consigli Municipali ai sensi di quanto disposto dall’art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

ATTESO

che della proposta di deliberazione di che trattasi: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, BENI E SERVIZI. ARTICOLO 125, D.LGS. 163/2006" è stata interessata la competente Commissione consiliare permanente che nella seduta del 7 agosto ha espresso all'unanimità parere favorevole;

si rimette pertanto la suddetta proposta all'esame del Consiglio per le determinazioni da adottarsi.

Aperta la discussione, registrata a parte, intervengono i Consiglieri Romito e Ruggiero.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;
VISTA la proposta di deliberazione inviata dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, con note prot. 180112 del 29.7.2015 e prot. n. 186377 del 5.8.2015;
VISTO il parere espresso dalla competente Commissione consiliare municipale in data 7 agosto 2015;
VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omissivo il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Municipio 2 trattandosi di atti istruttori non provvedimenti;

RITENUTO

di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

con n. 9 voti favorevoli (Presidente Dammacco e Consiglieri Rella, Traversa, Romito, Patruno, Di Pantaleo, Laterza, Damiani e Amoruso), nessun contrario e n. 7 astenuti (Consiglieri Mari, Simone, Carone, Ruggiero, Colapietro, Iannone e Lisco), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **ESPRIMERE** parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in premessa inviata dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, ed avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, BENI E SERVIZI. ARTICOLO 125, D.LGS. 163/2006”** ;

- 2) **TRASMETTERE** comunicazione relativa all’adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	X
LATERZA	X
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	--
NATALE	--
PATRUNO	X
PUTIGNANO	--
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	--
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE DAMMACCO E N. 15 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

Il Consiglio Municipale

con n. 9 voti favorevoli (Presidente Dammacco e Consiglieri Rella, Traversa, Romito, Patruno, Di Pantaleo, Laterza, Damiani e Amoruso), nessun contrario e n. 7 astenuti (Consiglieri Mari, Simone, Carone, Ruggiero, Colapietro, Iannone e Lisco),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo all'esame del 2° punto iscritto all'ordine del giorno, approvazione regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi, articolo 122 del decreto legislativo 163/ 2006, parere ex articolo 55 del regolamento sul decentramento amministrativo. Invito il Presidente della Commissione regolamenti, ,ove voglia, relazionare sul punto.

Cons. Romito

Rivolgo innanzitutto un doveroso saluto al Presidente, Direttore, Signora Cassano, e Consiglieri tutti. Che dire? Noi come Commissione competente regolamenti abbiamo avuto nel corso di più Commissioni effettuate, abbiamo avuto modo di analizzare il regolamento. Ecco, il regolamento, per chi lo sa e per chi non lo sapesse, faccio una breve sintesi di quello che dispone. Rappresenta e disciplina le modalità e le procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia. L'obiettivo e le finalità di questo regolamento quali sono? Quelle di evitare tutti tecnicismi burocratici e amministrativi e rendere più snello questo procedimento e quindi risolvere in tempi più brevi il tutto. Fondamentalmente tutto ciò è regolato dall'articolo 125 del decreto legislativo 163 del 2006 e in particolare le modifiche riguardano il comma 5 e il comma 9. Il comma 5 sottolinea come i lavori in economia sono ammessi per importi non superiori ad Euro 200 mila mentre il comma 9 riguarda le forniture e i servizi che per gli Enti locali in economia sono ammessi per importo inferiori a 207 mila

Euro. ovviamente ci siamo soffermati anche sull'articolo 12 che riguarda i criteri di aggiudicazione e di affidamento a terzi. Ovviamente cosa riguarda? Per un importo pari e non superiore ai 40 mila Euro è consentito l'affidamento diretto mentre per ciò che concerne importi fino alla somma di 200 mila Euro è consentita la procedura del cottimo fiduciario. Ovviamente ci sta anche una terza procedura che è il sistema misto ovvero parte in affidamento diretto e parte in cottimo fiduciario. Noi ripeto, nel corso di varie Commissioni e di varie sedute abbiamo ritenuto opportune le modifiche effettuate nel regolamento precedente e ci siamo espressi tutti all'unanimità favorevoli alla modifica del regolamento. Questo è quanto. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere romito. La discussione è aperta. Prego, cons. Ruggero.

Cons. Ruggero

Volevo chiedere al Presidente visto che avete studiato il regolamento, se il regolamento si riferisce al dpr quello del 2006, vuol dire che il regolamento precedente non seguiva una legge dello Stato? Cioè come funziona? Mi faccia capire, nella fattispecie in che cosa consiste la variazione del precedente rispetto all'attuale regolamento perché sennò vuole dire che il regolamento precedente non seguiva la norma. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Ruggero. Prego, consigliere Romito.

Cons. Romito

A tal proposito mi sono informato con il dipendente amministrativo il quale mi ha fatto notare come rispetto al precedente regolamento le modifiche riguardano l'articolo 12. Come dicevo in precedenza, l'articolo 12 riguarda le modalità di affidamento a terzi e criteri di aggiudicazione. Il comma 1. 1 e 1. 2 ci sono differenti modifiche, se avete il regolamento sottomano magari posso leggervelo con le dovute differenze. Si tratta di alcune parti e locuzioni eliminate rispetto al regolamento precedente. Allora il consigliere Ruggero sottolinea come praticamente rispetto ai regolamenti precedenti sono state eliminate alcune locuzioni all'articolo 12 che diceva, " riguarda le modalità di affidamento a terzi e criteri di aggiudicazione", al comma 1. 1 e 1.2 che riguarda i lavori di importo preventivati inferiori ad Euro 40 mila e lavori di importo preventivato pari o superiore a 40 mila Euro, fino a 200 mila Euro quindi fondamentalmente hanno apportato delle correzioni a delle locuzioni riguardanti questi due articoli.

Cons. Ruggero

Non voglio che si inneschi un dibattito fra di noi, voglio che sia chiaro che la legge già funzionava in questa maniera quindi non riesco a capire il motivo di una modifica di un regolamento che è irrilevante, questo

voglio dire, perché se c'è una norma da seguire il regolamento viene in seconda battuta e potrebbe al limite essere... quella è appunto una legge dello Stato, una legge dello Stato che norma i cottimi e quant'altro, quindi è questa la cosa. Io me lo sono letto il regolamento, non riuscivo a capire quale fosse la novità. Era già così. Gli affidamenti avvenivano già in questa maniera, fino a 40 mila ci può essere l'affidamento diretto, poi c'è un criterio, ecco, al limite il Comune di Bari, le variazioni, Presidente Romito, potrebbero essere tipo la rotazione degli incarichi, quelli sono i regolamenti. È chiaro che la norma nazionale non ti può dire " un soggetto non può avere più di un incarico ogni 24 mesi, ogni 12 mesi", quello lo fa il regolamento del Municipio, il Municipio inteso come Comune di Bari, non gli importi. Gli importi sono già regolamentati. Pertanto ecco, questa era la mia richiesta, volevo capire dalla vostra Commissione quali fossero state le reali modifiche, gli importi non sono mutati. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Ruggero. Consigliere Romito, prego.

Cons. Romito

Allora mi soffermo sull'articolo 12, quello che riguarda le dovute differenze e le modifiche sono state apportate qui. In particolare il comma 1.1, per lavori di importo preventivato inferiori ad Euro 40 mila, in precedenza recitava in questa maniera: " per lavori di importo

preventivato inferiore ad Euro 40 mila, Iva esclusa, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento alle imprese iscritte nell'elenco degli operatori per lavori di importo fino a 150 mila, istituito dall'Ente, fatto salve, motivate diverse esigenze ovvero assenza di iscrizione nello stesso di operatori qualificati per la tipologia di lavori da affidare". Nel regolamento successivo è stata eliminata la parte, la locuzione in cui c'è scritto " fatto salve motivate diverse esigenze". E recita in questa maniera " è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento alle imprese iscritte nell'elenco degli operatori per lavori di importo fino a 150 mila Euro, istituito dall'Ente salvo assenza di iscrizione nello stesso gli operatori qualificati per la tipologia di lavori da affrontare", quindi questo rappresenta la prima modifica. Successivamente partendo il comma 1.2, per lavori di importo preventivato pari o superiore ad Euro 40 mila e fino a 200 mila Euro, in precedenza recitava in questa maniera: " mediante la procedura negoziata del cottimo fiduciario indetta con determinazione a contrarre, contenente gli elementi di cui all'articolo 4 del presente regolamento, con invito in relazione alla categoria e all'importo di lavoro da affidare ad almeno 5 operatori economici iscritti negli elenchi degli operatori per lavori istituiti dall'Ente e per categoria di importo compatibile". Poi aggiungeva così: " l'amministrazione si riserva comunque la facoltà ove non

sussistono operatori economici iscritti nella categoria e/o importo o interesse in presenza di altre motivate esigenze, di rivolgersi anche ad operatori economici non iscritti nei suddetti elenchi". Tutta questa locuzione " da una amministrazione si riserva" fino a " suddetti elenchi" è stata eliminata e il nuovo articolo infatti recita in questa maniera: " per lavori di importo preventivato pari o superiori a 40 mila Euro fino a 200 mila Euro, mediante la procedura negoziata del cottimo fiduciario indetta con determinazione a contrarre contenente gli elementi di cui all'articolo 4 del presente regolamento, con invito in relazione alla categoria l'importo dei lavori da affidare ad almeno cinque operatori economici iscritti negli elenchi degli operatori per lavori istituiti dall'Ente, per categoria di importo compatibile, salvo assenza di iscrizione negli stessi di operatori qualificati per la tipologia di importo dei lavori da affidare." Quindi come detto in precedenza, nel nuovo regolamento viene eliminata tutta la locuzione che recita in questa maniera " l'amministrazione si riserva comunque la facoltà ove non sussistano operatori economici iscritti nella categoria e/o importo di interesse o in presenza di altre motivate esigenze, di rivolgersi anche ad operatori economici non iscritti nei suddetti elenchi". Questo è quanto.

Cons. Ruggero

Va bene. Questo solo per chiarire che non è cambiato nulla e che è un regolamento nazionale, una legge

nazionale non viene cambiata dal regolamento, hanno cambiato alcune parole che in sostanza in realtà non dicono nulla, se andate a cogliere nelle virgole, comunque va bene così. Grazie della delucidazione.

Presidente

Grazie, cons. Ruggero. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Discussione chiusa. Possiamo porre in votazione il 2° punto iscritto all'ordine del giorno. Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi, articolo 125 decreto legislativo 163/2006. Parere ex articolo 55 regolamento sul decentramento amministrativo. Chi è favorevole? Di Pantaleo, Traversa, Rella, Patruno, Romito, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Simone, Carone, Mari, Colapietro, Iannone, Ruggero e Lisco.

9 favorevoli e 7 astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 04/09/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Mario Marchillo

Bari, 04/09/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 04/09/2015 al 18/09/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>